2022
ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SHAREHOLDERS' MEETING

GENERALI

29 aprile 2022

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

Punto 6 all'Ordine del Giorno
PIANO DI AZIONARIATO PER I DIPENDENTI DEL GRUPPO GENERALI (IL "PIANO DI AZIONARIATO")

Indice

Piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali (il "Piano di Azionariato")

a) Approvazione del Piano di Azionariato ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (**"TUF"**). Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri. **2**

b) Approvazione dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie al servizio di piani di remunerazione e incentivazione e al compimento di atti di disposizione sulle stesse. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri. **5**

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti

6. Piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali (il "Piano di Azionariato")

a. Approvazione del Piano di Azionariato ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (**"TUF"**). Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

b. Approvazione dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie al servizio di piani di remunerazione e incentivazione e al compimento di atti di disposizione sulle stesse. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Signori Azionisti,

a) Approvazione del Piano di Azionariato ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

Nel contesto del nuovo piano strategico di Assicurazioni Generali S.p.A. ("**Generali**" o la "**Società**") riferito al periodo 2022-2024 (il "**Piano Strategico 2024**") e della "*Strategia del Gruppo Generali sul cambiamento climatico*" (la "**Strategia Climatica**"), Generali intende sottoporre all'approvazione dell'odierna Assemblea un piano di azionariato (il "**Piano di Azionariato**") di durata triennale, per i dipendenti propri e per quelli delle altre società del Gruppo (i "**Beneficiari**") volto, *inter alia*, a promuovere il senso di appartenenza al Gruppo, ad allineare gli obiettivi dei Beneficiari a quelli delineati nel Piano Strategico 2024 e ad incentivare la partecipazione dei Beneficiari al raggiungimento di alcuni obiettivi coerenti con la Strategia Climatica.

Tale iniziativa rappresenta un segnale concreto per promuovere:

- l'*engagement* dei Beneficiari del Piano di Azionariato al raggiungimento degli obiettivi strategici;
- una cultura di *ownership* ed *empowerment*;
- la partecipazione dei Beneficiari alla creazione di valore sostenibile del Gruppo.

Il Piano di Azionariato offre ai Beneficiari la possibilità di acquistare azioni (le "**Azioni Sottostanti**") a condizioni agevolate, a seguito dell'esercizio delle opzioni loro assegnate gratuitamente (le "**Opzioni**").

Nel caso in cui tali Opzioni fossero, alla data di scadenza, Opzioni *in-the-money* (come di seguito definite), queste permetterebbero di (i) acquistare le Azioni Sottostanti a tali Opzioni a condizioni agevolate, (ii) ricevere gratuitamente ulteriori azioni Generali assegnate in numero pari al rapporto tra il controvalore dei dividendi pagati da Generali nel triennio di durata del Piano di Azionariato e il Prezzo Iniziale (come di seguito definito), moltiplicato per il numero delle Azioni Sottostanti (le "**Azioni Dividend Equivalent**"), (iii) ricevere gratuitamente ulteriori azioni Generali in misura di 2 (due) azioni ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti acquistate (le "**Azioni Matching**") e (iv) ricevere gratuitamente ulteriori azioni Generali in misura di 2 (due) azioni ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti acquistate (le "**Azioni ESG**") nel caso in cui anche l'Obiettivo ESG (come di seguito definito) venisse raggiunto.

L'obiettivo ESG (l'"**Obiettivo ESG**") è riferito all'impegno di decarbonizzazione delle attività operative del Gruppo come approvato dal Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano di Azionariato, definito in coerenza con la Strategia Climatica del Gruppo (riduzione di almeno il 25% delle emissioni di Gruppo entro il 2025 come

comunicato al mercato a giugno 2021)[1] e relativo al periodo di esecuzione triennale del Piano di Azionariato, il quale sarà avviato indicativamente nel mese di novembre 2022 e comunque entro 12 mesi dalla sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Le caratteristiche essenziali del Piano di Azionariato sono qui di seguito indicate:

- all'inizio del Piano di Azionariato, i Beneficiari avranno la facoltà di decidere la rispettiva contribuzione individuale, vale a dire l'importo che intendono accumulare per acquistare al termine del Piano di Azionariato le Azioni Sottostanti (la "**Contribuzione Individuale**");
- a fronte della decisione di accumulo della Contribuzione Individuale, i Beneficiari riceveranno gratuitamente Opzioni, fermo restando che l'importo di Contribuzione Individuale sarà (i) vincolato per la durata triennale del Piano di Azionariato, (ii) compreso fra un minimo di Euro 540 e un massimo di Euro 10.800 complessivi o altro importo definito dal Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano di Azionariato e (iii) accantonato mediante 36 trattenute mensili in busta paga o eventuali altre modalità che potranno essere stabilite dal Consiglio di Amministrazione.
  Nel caso in cui il numero di adesioni al Piano di Azionariato determinasse il superamento della soglia massima di Opzioni distribuibili, o il superamento del quantitativo massimo di azioni Generali acquistabili o assegnabili, il numero delle Opzioni da assegnare gratuitamente sarà ridotto in misura proporzionale per tutti i Beneficiari (il "**Riparto**"). Tale Riparto avrà luogo per un valore percentuale tale da garantire l'assegnazione di Opzioni (o, successivamente, di azioni Generali) entro i predetti quantitativi massimi;
- fermo restando quanto previsto in materia di Riparto, il numero di Opzioni spettante a ciascun Beneficiario sarà stabilito sulla base della Contribuzione Individuale e sarà pari al rapporto fra la Contribuzione Individuale e il prezzo *strike* delle azioni Generali. Tale rapporto indicherà il numero di Azioni Sottostanti. Il prezzo *strike* delle azioni Generali sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione che delibererà l'avvio del Piano di Azionariato e sarà calcolato con riferimento alla media del prezzo delle azioni Generali nel mese precedente l'esecuzione del Piano di Azionariato, con possibilità di applicare un fattore di aggiustamento del +/-5% sul prezzo medio definito. La metodologia di calcolo del prezzo medio delle azioni Generali potrà essere eventualmente soggetta ad aggiustamenti da parte del Consiglio di Amministrazione, considerando il prezzo medio in un periodo compreso tra 1 e 3 mesi precedenti l'esecuzione del Piano di Azionariato, in funzione delle condizioni di mercato (il "**Prezzo Iniziale**");
- al termine del Piano di Azionariato, sarà determinato il prezzo finale delle azioni Generali calcolato come media del prezzo delle azioni Generali nel mese precedente la data di esercizio delle Opzioni. La metodologia di calcolo del prezzo medio delle azioni Generali potrà essere eventualmente soggetta ad aggiustamenti da parte del Consiglio di Amministrazione, considerando il prezzo medio in un periodo compreso tra 1 e 3 mesi precedenti la data di esercizio, in funzione delle condizioni di mercato (il "**Prezzo Finale**").

In particolare:

- nel caso in cui vi sia stato apprezzamento delle azioni Generali e, quindi, il Prezzo Finale risulti uguale al, o maggiore del, Prezzo Iniziale (in tal caso, le Opzioni saranno definite "**Opzioni *in-the-money***"), i Beneficiari acquisteranno le Azioni Sottostanti corrispondendo alla Società la Contribuzione Individuale e riceveranno gratuitamente:
  - le Azioni Dividend Equivalent, in numero pari al rapporto tra il controvalore dei dividendi pagati da Generali nel triennio di durata del Piano di Azionariato e il Prezzo Iniziale, moltiplicato per il numero delle Azioni Sottostanti;
  - 2 (due) Azioni Matching per ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti;
  - 2 (due) Azioni ESG per ogni 10 (dieci) Azioni Sottostanti, qualora venga raggiunto anche l'Obiettivo ESG;
- nel caso in cui vi sia stato un deprezzamento delle azioni Generali, e, quindi, il Prezzo Finale risulti minore del Prezzo Iniziale, i Beneficiari riceveranno la restituzione della Contribuzione Individuale.

1 Riduzione entro il 2025, in linea con quanto richiesto dalla comunità scientifica, delle emissioni di gas serra relative a uffici, data center e flotta di veicoli aziendali pari ad almeno il 25% rispetto all'anno 2019 (come da comunicato stampa del 30 giugno 2021).

Ciascun Beneficiario avrà altresì la possibilità di decidere se, nell'ipotesi di Opzioni *in-the-money*, dare mandato per vendere, al Prezzo Finale, tutte le azioni Generali ricevute (ricevendo quindi la corrispondente somma di denaro) ovvero continuare a detenere le azioni Generali ricevute alla scadenza, ad esclusione delle azioni Generali oggetto di vendita per pagare le imposte dovute.
Come risulta dalla descrizione su riportata, il Piano di Azionariato prevede una protezione della Contribuzione Individuale, in modo tale che sia agevolata la partecipazione dei dipendenti al Piano di Azionariato anche in un contesto di volatilità elevata di mercato.
Il Beneficiario, infatti, non è esposto ad alcun rischio di mercato, dal momento che, anche in caso di deprezzamento delle azioni Generali, non subirebbe alcuna perdita patrimoniale, in quanto otterrebbe in ogni caso la restituzione dell'intero importo della Contribuzione Individuale.
Tale protezione è senza costi per Generali, in quanto la restituzione della Contribuzione Individuale non richiede l'attivazione di coperture finanziarie.
Allo stesso tempo, la Contribuzione Individuale non costituisce un investimento nel Piano di Azionariato da parte del Beneficiario.

Sulla base della struttura del Piano di Azionariato, l'assegnazione delle Opzioni costituisce un'offerta al pubblico esente dall'obbligo di previa pubblicazione di un prospetto di offerta, in quanto essa costituisce un'offerta avente ad oggetto strumenti finanziari assegnati al dipendente dal proprio datore di lavoro, e tenuto conto altresì del fatto che Generali ha sede legale in Italia e sarà reso disponibile un documento che conterrà informazioni sul numero e sulla natura degli strumenti finanziari, sui motivi e sui dettagli dell'offerta, ai sensi dell'articolo 34-*ter*, comma 1, lettera i), del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il "**Regolamento Emittenti**"). Si segnala, altresì, che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera f), della Direttiva 2014/65 del 15 maggio 2014, tale direttiva non si applica alle persone che prestano servizi di investimento consistenti esclusivamente nella gestione di sistemi di partecipazione dei lavoratori.

Le Opzioni sono assegnate gratuitamente e la Contribuzione Individuale, se, per un verso, garantisce il pagamento del Prezzo Finale nel caso di Opzioni *in-the-money*, per altro verso, ha una finalità di pieno coinvolgimento dei Beneficiari in relazione alla realizzazione con successo del Piano Strategico 2024 e di incentivazione della partecipazione dei Beneficiari al raggiungimento di alcuni obiettivi coerenti con la Strategia Climatica, con allineamento in termini di creazione di valore.

Tale finalità è riflessa anche nelle modalità di accumulo della Contribuzione Individuale che, come si è detto, avviene mediante 36 trattenute mensili in busta paga, fatte salve eventuali altre modalità che potranno essere stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini dell'attuazione del Piano di Azionariato, le azioni Generali da destinare ai Beneficiari dello stesso riverranno dalla provvista di azioni proprie che la Società potrà acquistare previa approvazione da parte dell'odierna Assemblea, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile.

Nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, l'Organo Amministrativo potrà apportare al Piano di Azionariato, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dall'Assemblea, tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie o opportune in conseguenza di fattori straordinari suscettibili di influire in qualunque maniera sulle azioni, su Generali e/o sul Gruppo, ovvero sul Piano di Azionariato e/o sugli obiettivi (tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, operazioni straordinarie riguardanti Generali e/o il Gruppo, operazioni sul capitale, modifiche normative, indicazioni o raccomandazioni di autorità regolamentari o modifiche al perimetro di Gruppo, offerte sul capitale, offerte pubbliche di acquisto o di scambio ovvero cambi di controllo, *compliance* con specifiche normative di settore o straniere applicabili a singole società del Gruppo Generali, variazioni significative nelle condizioni macroeconomiche o di politica monetaria internazionale, modifiche ai piani strategici pluriennali), al fine di mantenere invariati – nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile – i contenuti sostanziali ed economici del Piano di Azionariato.

L'Organo Amministrativo potrà altresì adeguare le previsioni del Piano di Azionariato, ove necessario e/o opportuno, alle normative italiane o straniere applicabili rispetto alle quali una o più delle clausole del Piano di

Azionariato risultino incompatibili e/o contrarie. Inoltre, in caso di eventi eccezionali di discontinuità (ad esempio al verificarsi di variazioni significative nelle condizioni macroeconomiche o di peggioramento del contesto finanziario), l'Organo Amministrativo, nell'ambito delle procedure di *governance* e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, potrà rivalutare la generale coerenza e correttezza del Piano di Azionariato, ponendo in essere i necessari correttivi e ciò, anche e in particolare, con riferimento agli obiettivi rilevanti, le relative metriche e modalità di valutazione in quanto funzionali a mantenere invariati – nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile – i contenuti sostanziali ed economici essenziali del Piano di Azionariato, conservandone le principali finalità (c.d. "Clausola di Mutamento Sfavorevole delle Condizioni").

Maggiori informazioni circa il Piano di Azionariato sono rese disponibili attraverso la pubblicazione di un apposito Documento Informativo, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e dell'articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti.

Alla luce di quanto sopra, si riporta di seguito la proposta di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti che riflette, in termini di espressione della volontà assembleare, quanto sopra illustrato.

"L'Assemblea degli Azionisti di Assicurazioni Generali S.p.A., riunita presso gli uffici di Assicurazioni Generali S.p.A. siti in Trieste, piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi 1, validamente costituita ed atta a deliberare, in sede ordinaria, ai sensi dell'articolo 2369 del Codice Civile e dell'articolo 21 dello Statuto Sociale,

- visto l'articolo 114-*bis* del TUF e relative disposizioni attuative;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione elaborata su questo punto all'ordine del giorno e il relativo Documento Informativo;

delibera

1. di approvare il piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali, denominato il "*Piano di Azionariato*", così come illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione e nel relativo Documento Informativo;
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione al Piano di Azionariato, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di definire un regolamento di attuazione del Piano di Azionariato, individuare i Beneficiari dello stesso, determinare il quantitativo di Opzioni da attribuire a ciascun Beneficiario, procedere alle assegnazioni delle Opzioni, individuare lo *strike price* per l'esercizio delle Opzioni, definire l'Obiettivo ESG nei termini esposti nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità o comunicazione che siano necessari o anche solo opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano di Azionariato, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e attuazione del Piano di Azionariato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato/Group CEO, anche disgiuntamente tra loro, in ragione delle deleghe attribuitegli."

b) Approvazione dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie al servizio di piani di remunerazione e incentivazione e al compimento di atti di disposizione sulle stesse. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Deleghe di poteri.

La presente relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna (*i.e.*, 14 marzo 2022) illustra la proposta di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile e 132 del TUF e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 5 del Regolamento UE 596/2014 (il "**Regolamento MAR**") e del Regolamento Delegato UE 2016/1052 (il "**Regolamento Delegato**"), l'acquisto, in una o più volte, di un massimo di n. 9.000.000 azioni ordinarie di Generali corrispondenti, alla data odierna, allo 0,57% del capitale sociale della Società e l'even-

tuale successiva disposizione, in una o più volte, delle azioni proprie in portafoglio e/o acquistate in forza della presente autorizzazione.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie oggetto della presente relazione è strumentale all'esecuzione di: (i) il piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali, denominato il "*Piano di Azionariato*", la cui approvazione è parimenti sottoposta all'approvazione dell'odierna Assemblea, ai sensi del punto a) dell'ordine del giorno in parte ordinaria; nonché, (ii) di tutti i piani di remunerazione e incentivazione approvati prima d'ora dall'Assemblea e ancora in corso di esecuzione (di seguito, i piani di incentivazione sub (i) e (ii), congiuntamente, i "**Piani**").

Inoltre, le azioni proprie acquistate in forza della presente autorizzazione, o comunque in portafoglio della Società, oltre ad essere utilizzate al servizio dei Piani, potranno per l'eccedenza essere destinate al servizio di altri piani di remunerazione e incentivazione approvati dall'Assemblea degli Azionisti e/o alienate sul mercato o al di fuori di esso, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli, per le finalità consentite ai sensi di legge e con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni ordinarie proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

La presente relazione illustra le motivazioni che sottendono alla richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere alla realizzazione del nuovo piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie.

b.1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie

Come sopra evidenziato, l'autorizzazione all'acquisto, che potrà avvenire in una o più volte, viene richiesta esclusivamente allo scopo di dotare la Società della provvista necessaria a dare esecuzione ai Piani.

Con riferimento alla disposizione delle azioni così acquistate, considerate le finalità sottostanti alla presente richiesta di autorizzazione, il Consiglio di Amministrazione propone che l'Assemblea autorizzi l'attribuzione, gratuitamente, di tali azioni ai beneficiari dei Piani, ricorrendo, ovviamente, le condizioni previste nei regolamenti di attuazione dei Piani, precisando che tali modalità saranno applicabili anche alle azioni proprie già detenute in portafoglio dalla Società. Inoltre, si richiede di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a che eventuali azioni eccedenti rispetto a quelle che saranno utilizzate effettivamente a servizio dei Piani possano essere utilizzate al servizio di altri piani di remunerazione e incentivazione approvati dall'Assemblea degli Azionisti e/o alienate sul mercato o al di fuori di esso, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali.

b.1.1. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione; rispetto delle disposizioni all'articolo 2357, comma terzo, del Codice Civile

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione, che potrà avvenire in una o più volte, è riferito alle azioni ordinarie della Società.

In virtù di quanto sopra esposto in ordine all'entità delle azioni da attribuire complessivamente ai destinatari del Piano di Azionariato, si precisa che il numero delle azioni da acquistare, anche in più soluzioni, non potrà essere superiore a n. 9.000.000 azioni.

Al riguardo, si ricorda che, alla data odierna, la Società e le sue controllate hanno in portafoglio n. 6.559.872 azioni Generali, pari allo 0,415% del capitale sociale della Società. Pertanto, anche in ipotesi di pieno utilizzo dell'autorizzazione, il numero di azioni proprie che verrebbe ad essere posseduto direttamente e indirettamente da Generali risulterebbe comunque al di sotto della soglia limite prevista dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile (corrispondente al 20% del capitale sociale).

Gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

b.1.2. Durata dell'autorizzazione

Previo rilascio dell'autorizzazione assembleare, potrà procedersi all'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, entro un termine massimo di 18 mesi dalla deliberazione assembleare stessa.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie già in portafoglio, e di quelle che saranno eventualmente acquistate per effetto dell'autorizzazione assembleare, è richiesta senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e della opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini temporali, per realizzare la cessione delle stesse.

b.1.3. Corrispettivo minimo e massimo

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie vengano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'articolo 3 del Regolamento Delegato, dettate in attuazione delle vigenti disposizioni contenute nel Regolamento MAR, oltre che delle disposizioni applicabili del Codice Civile e, quindi, ad un prezzo minimo di acquisto delle azioni ordinarie non inferiore al valore nominale implicito dell'azione ordinaria al momento dell'acquisto e ad un prezzo massimo d'acquisto non superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

b.1.4. Modalità attraverso le quali gli acquisti potranno essere effettuati

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti, in una o più volte sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie qui proposta non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

In relazione a quanto precede, si riporta di seguito la proposta di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, che riflette, in termini di espressione della volontà assembleare, quanto sopra illustrato.

"L'Assemblea degli Azionisti di Assicurazioni Generali S.p.A., riunita presso gli uffici di Assicurazioni Generali S.p.A. siti in Trieste, piazza Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi 1, validamente costituita ed atta a deliberare, in sede ordinaria, ai sensi dell'articolo 2369 del Codice Civile e dell'articolo 21 dello Statuto sociale,

- visti gli articoli 114-*bis* e 132 del TUF e successive integrazioni e modifiche;
- visti gli articoli 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile;
- preso atto di quanto disciplinato dall'articolo 5 del Regolamento MAR e dall'articolo 3 del Regolamento Delegato;
- preso atto che, alla data odierna, la Società e le sue controllate hanno in portafoglio un ammontare di azioni Generali largamente inferiore alla quinta parte del capitale sociale della Società;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione elaborata su questo punto all'ordine del giorno;
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, testé approvato;

delibera

1. di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile e degli articoli 132 TUF e 144-*bis* del Regolamento Emittenti e nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'articolo 3 del Regolamento Delegato dettate in attuazione del Regolamento MAR, l'acquisto di massime n. 9.000.000 azioni ordinarie emesse da Assicurazioni Generali S.p.A., e il compimento di atti di disposizione delle medesime, nonché di quelle acquistate sulla base di precedenti piani di acquisto di azioni proprie, alle seguenti condizioni:
   a) l'autorizzazione è limitata agli acquisti da effettuarsi ai fini di dare esecuzione a: (i) il piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali; nonché (ii) tutti i piani di remunerazione e incentivazione approvati prima d'ora dall'Assemblea e ancora in corso di esecuzione (i piani di incentivazione sub (i) e (ii), congiuntamente, i "**Piani**");
   b) il prezzo minimo di acquisto delle azioni ordinarie non potrà essere inferiore al valore nominale implicito dell'azione ordinaria al momento dell'acquisto; il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto;
   c) la Società potrà procedere all'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, entro 18 mesi dalla data della presente deliberazione;
   d) gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;
   e) le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti, in una o più volte sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte sui mercati regolamentati, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
   f) le azioni proprie potranno essere attribuite senza limiti temporali, a titolo gratuito, ai beneficiari dei Piani, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti;
2. di autorizzare, senza limiti temporali, la destinazione delle azioni proprie acquistate in forza della presente autorizzazione, o comunque in portafoglio di Generali, a servizio dei Piani, nonché – per l'eventuale eccedenza – al servizio di eventuali altri piani di remunerazione e incentivazione approvati dall'Assemblea degli Azionisti e/o alla loro alienazione sul mercato o al di fuori di esso, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli, per le finalità consentite ai sensi di legge e con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni ordinarie proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;
3. di conferire incarico al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato/Group CEO, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di sub-delega, in ragione delle deleghe attribuitegli:
   a) di dare esecuzione all'odierna deliberazione provvedendo, tra l'altro, ad individuare i fondi di riserva da utilizzare per l'acquisto delle azioni proprie e per procedere alle conseguenti contabilizzazioni ai sensi di legge, nonché di poter disporre, al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, anche delle azioni proprie già oggi disponibili nel patrimonio sociale;
   b) di stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, operando all'uopo tutte le opportune valutazioni e verifiche e provvedere a tutti i connessi incombenti, adempimenti e formalità, nessuno escluso o eccettuato; nonché
   c) di provvedere ad ogni altra formalità relativa alle operazioni di disposizione di cui alla presente deliberazione, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali."

Milano, 14 marzo 2022

IL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE

generali.com